

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 15 ottobre 2025

VERBALE

Il giorno **mercoledì 15 ottobre 2025** alle ore 15:00 presso la sua sede a Portogruaro, in via Cimetta n.1 si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del 17.9.2025;
2. approvazione dei piani esecutivi d'intervento dei progetti LR 16/1993 triennio 2025/2027 con attività 2025: relazionano i Comuni capofila e tecnici incaricati dei Comuni di Caorle, Cinto Caomaggiore, Musile di Piave, San Donà di Piave e San Stino di Livenza;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci dei Comuni dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Sindaci dei Comuni di: Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Eraclea, Quarto d'Altino e San Michele al Tagliamento. Presente per VeGAL l'ing. Giancarlo Pegoraro che verbalizza i lavori della seduta.

Presiede la seduta il Presidente Alberto Teso, che, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL per i partecipanti collegati da remoto, dà avvio ai lavori alle ore 15:15.

Il Presidente Teso saluta e ringrazia i presenti e, prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, saluta la sig.ra Roberta Marini e il sig. Francesco Nobile, in rappresentanza della famiglia del dott. Lino Nobile, già Segretario comunale di Caorle e nei Comuni di Annone Veneto, Fossalta di Portogruaro, San Stino di Livenza e Teglio Veneto; invita l'ass. Mattia Munerotto del Comune di Caorle ad intervenire per ricordare la figura del Segretario generale recentemente scomparso. È presente in collegamento l'avv. Cristiana Rigo, Segretario generale del Comune di Pordenone.

Intervengono:

- Munerotto (Comune di Caorle): saluta i membri della famiglia. Porta il saluto del Sindaco Marco Sarto impegnato in un altro momento triste. Ricorda a titolo personale il dott. Nobile, che ha accompagnato il suo percorso personale in Comune a Caorle e dà lettura al seguente testo.
"Siamo tutti molto tristi per la scomparsa di Lino Nobile" sono queste le parole del Sindaco di Caorle Marco Sarto. Nel 2010, proprio con il Sindaco Sarto cominciò la lunga collaborazione tra il Comune di Caorle e Lino Nobile Segretario Comunale, terminata poi nel 2019. "Vorrei dedicare un doveroso pensiero a ricordo di Lino Nobile che da poco, prematuramente, ci ha lasciati".
La scomparsa di Lino lascia un vuoto profondo in tutte le amministrazioni comunali nelle quali ha prestato servizio ed in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di lavorare al suo fianco ed apprezzarlo anche dal punto di vista umano. La capacità di affrontare con lucidità e sensibilità anche le situazioni più complesse e la dedizione con cui si poneva al servizio, resteranno per sempre un esempio prezioso. Con Lino non si perdeva mai la speranza di trovare una soluzione, perché sapeva trasformare le difficoltà in opportunità, creando sempre un punto di contatto tra le esigenze della politica e quelle amministrative. Un Professionista molto empatico, dalla grande preparazione; una figura di riferimento per la macchina amministrativa. Il suo contributo è stato fondamentale nel raggiungimento di traguardi importanti e rimane testimonianza del valore che ha saputo portare ovunque abbia operato. Lo ricordiamo con affetto e gratitudine, certi che il suo esempio continuerà a vivere nelle comunità che ha servito con passione e competenza.
"Alla moglie Roberta, al figlio Francesco ed a tutti i parenti le porgo le condoglianze mie personali, di una Città e del Veneto Orientale che piange la scomparsa di una persona cara".
Grazie di tutto, buon viaggio caro Lino.
- Marini e Francesco Nobile: ringraziano il Sindaco di Caorle e la Conferenza dei Sindaci per questo momento che hanno voluto dedicare al marito e padre Lino Nobile e per essersi riuniti in suo ricordo. *"Lino distingueva molto la sua vita professionale da quella personale e noi lo ricordiamo anche come ottimo padre. Vi ringraziamo di cuore per questa iniziativa"*.
- Teso (Presidente): ringrazia l'ass. Munerotto per l'intervento e concorda sulla difficoltà di ogni giorno per far conciliare vita personale e vita professionale.
- Rigo: *"Lino è stato un amico e un grande collega e professionista, empatico e disponibile. Un esempio per noi Segretari, nella nostra complessa funzione"*. Ringrazia la Conferenza dei Sindaci per l'invito e per aver voluto dedicare questo momento al collega dott. Lino Nobile.
- Biral (Comune di San Stino di Livenza): porta i saluti alla famiglia da parte del Sindaco De Stefani.
- Carotti (Sindaco di Annone Veneto): *"ho avuto opportunità di collaborare con il dott. Nobile da assessore: una persona competente e affidabile, al quale chiedere risposte sicure. Finché è rimasto ad Annone Veneto è stato una vera e propria guida, poi la sua carriera è proseguita"*. Saluta e ringrazia la famiglia.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): *"Pramaggiore ha avuto la fortuna di conoscere anche il padre di Lino e quindi rivolgo un ringraziamento a tutta la famiglia Nobile e abbraccio i famigliari presenti"*.
- Marini e Francesco Nobile: ringraziano ancora per questo momento, per la sensibilità e la vicinanza.

Alle ore 15:30 lasciano la seduta i famigliari del dott. Nobile e saluta l'avv. Rigo.

Il Presidente Tesso passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta del 17.9.2025

La Conferenza dei Sindaci approva il verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 17.9.2025, all'unanimità e con l'astensione dei rapp.ti dei Comuni assenti alla relativa seduta.

SECONDO PUNTO: approvazione dei piani esecutivi d'intervento dei progetti LR 16/1993 triennio 2025/2027 con attività 2025

- Teso (Presidente): informa che tutti i progetti sono partiti e che i Comuni hanno ricevuto informazioni e richieste di dati. Informa che sono state convocate le cabine di regia di tutti i progetti (Paesc: 23/9/2025; Masterplan acqua: 29/9/2025; Litoranea veneta fluviale: 6/10/2025; Masterplan viabilità: 7/10/2025; Piano marketing turistico e segnaletica: 8/10/2025).

Ricorda che nell'ultima Conferenza dei Sindaci erano state ipotizzate due sedute in data 5/11 per la presentazione output intermedi da parte dei professionisti incaricati e 26/11 per la presentazione output finali delle attività 2025 da parte dei professionisti incaricati.

Aggiunge che è stato chiesto a ciascun Comune capofila di far pervenire alla Segreteria della Conferenza il piano esecutivo entro lunedì 13 ottobre 2025 ed invita a relazionare i Comuni capofila dei 5 progetti con attività nel 2025: Caorle, Cinto Caomaggiore, Musile di Piave, San Donà di Piave e San Stino di Livenza.

Confida di avere a breve conferma dalla Regione per una proroga a marzo 2026.

- Pegoraro (VeGAL): su richiesta dei partecipanti, informa che nella chat della seduta online, sono caricati tutti i piani esecutivi dei progetti che verranno ora illustrati dai tecnici dei Comuni capofila.
- Gusso (tecnico incaricato del Comune di Caorle): presenta la Compagnia Litoranea Veneta che predisporrà il Masterplan Litoranea Veneta Fluviale. Informa che nel gruppo di lavoro ci sarà l'arch. Michele Ghirardi, una ricercatrice IUAV Barbara Gasparini e la giornalista Nadia Pasqual. Illustra la Litoranea Veneta che attraversa importanti località balneari costiere, un asse che può diventare strategico per la mobilità sostenibile, sia lungo la Litoranea stessa, sia lungo le diramazioni fluviali, lungo le quali ci sono parecchie zone SIC-ZPS, centri storici, borghi, musei e una ricca offerta enogastronomica. Il Masterplan si propone il miglioramento della rete idroviaria oggi difficilmente percorribile (da San Michele a Venezia serve un giorno di navigazione, se si riesce a sincronizzare le varie aperture di conche e porte). Si vuole inoltre mettere in rete anche la ciclabilità, essendo in un territorio attraversato da ciclisti che fanno itinerari lunghi e i cammini, anche in vista del nuovo bando regionale. La rete dovrà inoltre estendersi anche a Laguna di Venezia, Delta, Brenta e Po. Le azioni del Masterplan riguarderanno infrastrutture, segnaletica, pontili, pontili fruibili anche in condizioni meteo avverse, mappe digitali e app, la riqualificazione ambientale e delle aree umide, intermodalità barca-bici e barca-bus. Obiettivo: estendere la stagionalità, visto che l'utenza è interessata anche ai periodi primavera/autunno. Per il 2025 verrà avviata una serie di incontri (con i Comuni) per raccogliere dati e desiderata. Domani il Comune di Caorle invierà una richiesta a tutti i Comuni per chiedere dati e desiderata. Per il 2026 è prevista la mappatura dei punti interesse e proporremo le infrastrutture con una bozza di masterplan. Nel 2027 il masterplan verrà corretto e presentato. Servirà infine un manuale di utilizzo.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): chiede uno schema su come verrà sviluppato il Masterplan e come si collega la Litoranea costiera con l'entroterra attraverso i fiumi.
- Ambrosio (Sindaca di Fossalta di Portogruaro): osserva che alcune vie d'acqua nell'entroterra potrebbe ad es. essere valorizzate per pratiche sportive.
- Gusso: conferma che verranno incontrati tutti i Comuni, così ciascuno potrà formulare proposte specifiche.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): ribadisce che le correlazioni con gli altri Masterplan sono importanti, ma che per i Sindaci è importante ricevere delle indicazioni a monte, in modo da incontrare i tecnici incaricati con delle idee più chiare.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): aggiunge che la Litoranea Veneta si inserisce nel sistema della bonifica, attraversata dalla ciclovia TS-VE, in un territorio in cui insistono i vari fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene e Tagliamento: un sistema che dev'essere integrato.
- Gusso: informa su un primo incontro organizzato con il Comune di Caorle e VeGAL, nel corso del quale sono state elencate le possibili risorse, i progetti realizzati/in corso e alcune opportunità.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che il Masterplan Litoranea Veneta è in fase di redazione da parte del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, in collaborazione con Infrastrutture Venete e Regione Veneto, con un progetto che i Sindaci hanno visto in occasione della recente visita a Ca' Tron a Venezia. Precisa che lo scopo di questo Masterplan è soprattutto verificare come coinvolgere le aste fluviali, ciascuna delle quali ha una serie di piani/progetti. Lungo il Sile opera l'Ente parco regionale fiume Sile ed è stato avviato il primo prototipo di Girafiume (il GiraSile). Il Piave ha un contratto di fiume promosso dai tre BIM del Veneto. Il Livenza ha un suo Masterplan, promosso dalle tre province di Venezia, Treviso e Pordenone che individua 90 progetti strategici lungo l'ambito dei Comuni attraversati. Il Lemene fu oggetto di uno studio sulla green way e l'itinerario GiraLemene ha ispirato il Distretto del commercio.

Sul Tagliamento si era ipotizzato un percorso di candidatura a riserva biosfera, in collaborazione con il WWF FVG. Opera inoltre l'ente Parco Lemene Reghena; i fiumi Lison e Loncon costituiscono elementi centrali nella DOC Venezia; la Regione ha incaricato Unpli dell'organizzazione della prima Giornata Regionale del Turismo Fluviale ad aprile 2025, che il prossimo anno potrebbe avere un focus sul nostro territorio, grazie a questo Masterplan; inoltre sempre ai fiumi e al tema acqua sono ispirate le reti nate intorno al bisat, l'ecomuseo Aquae, o eventi come la festa delle risorgive, ecc. Conclude sottolineando l'importanza di coinvolgere Unii, Infrastrutture venete e Consorzio bonifica.

- Gusso: concorda e aggiunge che la motivazione è quella di dare un taglio progettuale sulla visibilità e fruibilità delle vie d'acqua.

Il Presidente Teso invita il Comune di San Stino di Livenza ad illustrare il piano esecutivo del progetto di aggiornamento del PAESC. Intervengono:

- De Stefani (Sindaco di San Stino di Livenza): saluta e ringrazia i tecnici e gli uffici del Comune di San Stino e ribadisce l'importanza di impegnarsi per ridurre le emissioni e di riportare ai cittadini il lavoro che si sta facendo, anche per gli altri Masterplan.
- Natali (tecnico incaricato dal Comune di San Stino di Livenza): introduce il piano di lavoro ricordando che, a due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - PAESC, i Comuni hanno presentato all'Ufficio Europeo del Patto (CoMO – Covenant of Mayors Offices) il primo Rapporto di Monitoraggio congiunto (progetto approvato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale nell'ambito delle iniziative L.R. 16/93 - anno 2023) e che con tale documento (Action Report) i firmatari del Patto dei Sindaci hanno analizzato l'implementazione delle azioni programmate in sede di PAESC, fornendo così una stima del percorso fino ad allora effettuato rispetto a quanto programmato.

In occasione del 2° Monitoraggio (Full Report), previsto per il 2025, il progetto prevede ora l'aggiornamento anche dell'inventario delle emissioni e la valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio, in modo tale da verificare con dati oggettivi, lo stato di raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni clima-alteranti e di resilienza del territorio fissati da ogni singolo Comune.

Elenca le attività finora svolte dal Comune di San Stino di Livenza (richiesta dati ai Comuni, agli enti di distribuzione del gas in merito ai consumi di gas metano e alle aziende del trasporto pubblico locale e sui consumi elettrici) e da settembre 2025 a seguito dell'affidamento di incarico a De Materia srl Società Benefit per l'esecuzione del Secondo monitoraggio del PAESC e per la realizzazione di attività informative e di coordinamento generale del progetto.

Informa dell'esito del confronto preliminare tra il Comune di San Stino di Livenza e lo studio De Materia al fine di condividere il cronoprogramma delle attività, i soggetti partecipanti al progetto e la loro modalità di coinvolgimento, la calendarizzazione della riunione di avvio attività e i temi da trattare, i dati da richiedere ai 22 Comuni e ad altri soggetti (Città Metropolitana di Venezia, E-Distribuzione, 2I Rete Gas, Italgas Reti, AP Reti Gas, ACTV, ATVO, ARPAV, VeGAL). Aggiunge che ai Comuni è stata chiesta l'indicazione dei referenti tecnici e politici, le credenziali e password di accesso al profilo del Comune nel sito del Patto dei Sindaci, i consumi energetici 2024 del comparto, la compilazione di una tabella preposta contenente le azioni previste nel PAESC da monitorare, l'individuazione di nuove azioni di mitigazione e di adattamento (massimo 5 nuove azioni per Comune e per area) tramite un modello da compilare, informazioni utili per individuare i maggiori impatti rilevati nel territorio Comunale a seguito di eventi climatici estremi, eventuali aggiornamenti di Piani e programmi di interesse territoriale (con particolare riferimento a: Pianificazione dei Trasporti, Piano degli Interventi, Contratti e Intese d'area ecc.), eventuali note rilevanti su iniziative riguardanti i temi trattati dal Piano, il "Modulo di rafforzamento" approvato in Consiglio Comunale per i Comuni che non lo hanno già precedentemente approvato.

A novembre 2025, qualora non venisse concessa la proroga, è prevista la redazione del Report di Monitoraggio e l'aggiornamento del Dossier di presentazione sintetico divulgativo con i dati di sintesi emersi, l'inserimento dati (aggiornamento anagrafiche) nel portale del Patto dei Sindaci w la produzione di una relazione finale.

Trattandosi di un progetto che si articola su un biennio, alcune attività programmate per il 2025 potranno essere oggetto di aggiornamento e completamento nel corso del 2026.

Nel 2026 è prevista l'elaborazione di una presentazione del progetto in formato slide, l'elaborazione di 1 video in motion graphic adatto alla diffusione del progetto sul web e sui social network, in grado di riassumere l'intero rendiconto del PAESC e del suo monitoraggio, la presentazione del secondo Report di Monitoraggio del PAESC in occasione di un incontro, l'inserimento dati relativi al Report di Monitoraggio nel template on-line del Patto dei Sindaci (l'invio ufficiale verrà effettuato a seguito di approvazione del documento nei rispettivi Consigli Comunali), l'elaborazione e fornitura di pannelli in forex (n°1 pannello fornito in 22 copie) da installare negli edifici comunali, che avranno l'obiettivo di valorizzare, in modo comprensibile alla cittadinanza, i numeri chiave, le azioni e le strategie intraprese dal Comune nell'ambito della mitigazione e dell'adattamento

- Ambrosio (Sindaca di Fossalta di Portogruaro): chiede, nelle varie attività informative, la possibilità di avere la presenza dei progettisti nei vari Consigli comunali, per illustrare il documento che ha una sua complessità e per dare risposte a consiglieri e cittadini.
- Natali: concorda, purchè tutti i Comuni non debbano andare in Consiglio in contemporanea. Informa che proverà a dare riscontro a questa esigenza.

- De Stefani (Sindaco di San Stino di Livenza): in merito al cronoprogramma presentato, aggiunge che la proposta è formulata per rispettare la scadenza 2025 del 28/11, precisando che se poi fosse concessa una proroga, verrà adeguato il piano di lavoro.

Il Presidente Teso invita il Comune di Musile di Piave ad illustrare il piano esecutivo del progetto di aggiornamento del Masterplan viabilità. Intervengono:

- Lunardi (tecnico incaricato dal Comune di Musile di Piave): premette che il Masterplan viabilità è uno strumento strategico di indirizzo: non ha quindi un valore conformativo o vincolante, ma ha funzione di strumento di supporto alle future scelte di carattere programmatico e progettuale. Elenca quindi gli obiettivi del progetto: aggiornare e raccogliere dati sul traffico e sulla viabilità; creare quadro conoscitivo unitario per la pianificazione intercomunale; supportare la gestione delle infrastrutture e monitoraggio continuo; coinvolgere stakeholders e garantire comunicazione e partecipazione; sviluppare proposte integrate con sistema insediativo, ambiente e altri progetti in corso.

Elenca i risultati del Masterplan viabilità 2021 e gli stakeholder da consultare per l'aggiornamento (Città Metropolitana di Venezia, Bim Basso Piave, Atvo, Ferrovie dello Stato Italiane, Autostrade Alto Adriatico, C.A.V. - Concessioni Autostrade Veneto, Autostrade per l'Italia, Anas, Avm - Azienda Veneziana della Mobilità).

Presenta le attività 2025 (analisi della pianificazione vigente e dello stato attuale dell'infrastruttura viaria; acquisizione di banche dati sulla viabilità del Veneto Orientale; integrazione delle informazioni sui flussi di traffico nei punti significativi della rete stradale; formazione di un quadro conoscitivo di massima della domanda/offerta di mobilità del traffico privato su gomma e della rete ciclabile), 2026 (definizione degli obiettivi e attività dell'aggiornamento del masterplan, coinvolgimento degli stakeholders e redazione rapporto audit con criticità e opportunità riconosciute, identificazione delle criticità, redazione bozza del masterplan e individuazioni possibili alternative di piano e confronto pubblico sulle proposte di piano e possibili integrazioni) e 2027 (recepimento delle indicazioni emerse nel confronto con gli stakeholders; stesura finale degli elaborati nello specifico in ambito delle infrastrutture stradali e ciclabili; pubblicazione masterplan e relativi documenti).

- Concetti (Vicesindaco di Noventa di Piave): precisa che il casello indicato come "di San Donà", in realtà si chiama "di San Donà-Noventa", anche perché appunto collocato in comune di Noventa di Piave, spiegando che la precisazione non intende essere formale, ma occasione per evidenziare che il Masterplan si occupa di infrastrutture che generano un significativo impatto su più territori comunali.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): chiede come, per i Comuni con assi viari importanti con provinciali verso nord e il FVG (SP93 e SP91) che passano per il centro del paese, con traffico pesante in caso di chiusura dell'A4 e che non hanno sistemi di rilevazione fissa, ma che presentano un traffico importante in alcune situazioni, si pensa di intervenire per rilevare il traffico in queste specifiche tratte.
- Favalessa (tecnico incaricato dal Comune di Musile di Piave): precisa che in questa fase si è dovuto, viste le tempistiche ristrette, fare delle scelte, partendo dai dati del PUMS, integrando con i dati disponibili (telecamere, ecc.) dei Comuni. Informa che Planum incontrerà personalmente tutti i Comuni, precisando che, se servissero rilevazioni in più, si possono installare ad es. per una settimana degli strumenti radar della società.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): conferma la necessità di confronti tecnici con ciascun Comune.
- Favalessa: conferma che verranno incontrati singolarmente tutti i Comuni.

- Teso (Presidente): introduce come Sindaco di San Donà di Piave il piano esecutivo del Piano di marketing turistico e segnaletica, precisando che nella seduta della cabina di regia del progetto è stato stabilito di avviare intanto le sole attività 2025 per un totale di 30.000€, ossia il restyling del brand, le relative applicazioni, il regolamento e la registrazione; e il concept del progetto: ascolto dei Comuni, ricognizione dei progetti in corso, del piano regionale, proposta gestionale ecomuseo Aquae dal 2026/28. Conferma inoltre gli incontri in Conferenza del 5 e 26 novembre (proroga permettendo, che auspica venga concessa). Osserva l'importanza dello strumento di piano e che diversi Comuni dell'entroterra stanno valutando o hanno già introdotto una tassa di soggiorno. Conclude osservando che il piano di lavoro della prima annualità consentirà di mettere a punto le attività da realizzare nel successivo biennio 2026/27, tra le quali la progettazione e posa in opera della segnaletica, previa un'analisi di come sarà più opportuno prevederla, anche alla luce delle nuove tecnologie disponibili. Infine evidenzia l'importanza del confronto con la Regione e che il Comune sta affidando il servizio per le attività 2025 ad un'agenzia di comunicazione.

Il Presidente Teso invita il Comune di Cinto Caomaggiore ad illustrare il piano esecutivo del progetto del Masterplan dell'acqua. Intervengono:

- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): illustra il Piano esecutivo di intervento, che contiene il dettaglio delle attività da sviluppare e la suddivisione rispetto alle singole annualità, riportato in allegato alla convenzione che regola la collaborazione tra il Comune capofila di Cinto Caomaggiore e il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, precisando che il documento potrà essere oggetto di adattamenti e integrazioni, previa approvazione della Cabina di regia (la cui composizione è stata estesa ai Comuni di Eraclea e San Michele al Tagliamento). Illustra le azioni previste: aggiornamento dei Piani delle Acque dei singoli Comuni; integrazione degli interventi strutturali completati nella pianificazione regionale; aggiornamento dei modelli idrologici e climatici per considerare i cambiamenti

climatici; valutazione dell'efficacia degli interventi già realizzati sulla riduzione del rischio idraulico; revisione delle priorità d'intervento e delle categorie di rischio; coordinamento tra Consorzio di Bonifica (e Consorzio Acque Risorgive per il territorio del comune di Quarto d'Altino), Comuni e Autorità di Bacino per garantire un piano condiviso; richiesta di aggiornamento del Piano Alluvionale da sottoporre alla Regione Veneto e all'Autorità di Bacino; eventuale modellazione idraulica aree produttive.

Illustra le attività previste nel 2025 (FOCUS aree produttive: rilievi e analisi idraulica supportata da modellazione e casi studio di miglioramento qualità ambientale / fruitiva: percorsi casa – lavoro, corsi d'acqua come assi di riqualificazione degli spazi produttivi; aggiornamento modelli idrologici e climatici), 2026 (aggiornamento dei Piani delle Acque dei Comuni: aggiornamento dello stato dei luoghi, degli interventi realizzati, del quadro progettuale, anche tenendo conto dei risultati del FOCUS aree produttive e delle stime preliminari dei costi; analisi a scala di bacino delle pericolosità idrauliche collegabili ai corsi d'acqua di media entità - bacini Brian, Lemene, Taglio e collegati - in collaborazione con Autorità di bacino – Distretto Alpi Orientali) e 2027 (in collaborazione con le strutture regionali: aggiornamento dello stato dei luoghi in merito ai lavori nel frattempo realizzati sui grandi fiumi; integrazione delle singole progettualità emerse nel quadro inter-comunale del Piano Generale di Bonifica del Veneto Orientale; redazione del Masterplan che includa quadro generale dello stato attuale e progettuale complessivo per l'idraulica del Veneto Orientale: da sottoporre unitariamente a Enti di programmazione, da recepire nell'IPA e da utilizzare come strumento di confronto in sede di aggiornamento del Piano Gestione Rischio Alluvioni).

- Munerotto (Ass. Comune di Caorle): precisa che la Regione FVG per Latisana ha in progetto una serie di modifiche idrauliche con importanti conseguenze nel territorio del Veneto Orientale, sulla Laguna di Caorle e sulle risorgive (tra le quali la costruzione di una diga e di un paio di invasi), osservando che di tali iniziative il Masterplan dovrà tener conto.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): concorda e precisa che in FVG è in corso un dibattito importante, che ha coinvolto anche tecnici del CNR che hanno formulato scenari di grande impatto (lo spostamento di Latisana ad es.). Informa che ieri c'è stato incontro in LTA, che in FVG stanno lavorando in merito e che il Consorzio di bonifica sta monitorando queste evoluzioni, insieme al Comune di San Michele al Tagliamento.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approva i piani esecutivi d'intervento dei progetti LR 16/1993 del triennio 2025/27 ed in particolare il Masterplan dell'acqua, il Piano di marketing turistico e segnaletica, il Masterplan viabilità, il PAESC e il Masterplan Litoranea Veneta Fluviale. Considerate le ristrette tempistiche disponibili per le attività da concludersi entro il 28/11/2025, ribadisce l'importanza di ottenere una proroga a marzo 2026 dalla Regione del Veneto.

Il Presidente Teso esce alle ore 17:30 e lascia la presidenza della seduta al Sindaco Cicuto.

- Cicuto (Presidente): chiede al Direttore Pegoraro di intervenire in merito ai progetti strategici a rilevante impatto per l'area metropolitana per la definizione di un pool di progettualità da candidare a finanziamento per il 2028/2034 da candidare entro il 30/10/2025 alla Città metropolitana di Venezia.
- Pegoraro: sintetizza i contenuti dell'avviso pubblicato dalla Città metropolitana di Venezia, evidenziando in particolare che è richiesta la segnalazione di progetti con un livello minimo di progettazione (PFTE), un quadro economico dei lavori superiore ai 5 milioni di euro e che favoriscano un'ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati.
Illustra la ricognizione effettuata, su richiesta dell'Esecutivo, sul parco progetti dell'IPA ed in particolare sui progetti che, in base agli aggiornamenti ricevuti ad inizio 2025 dai relativi soggetti proponenti, dispongono almeno di un PFTE o che hanno un costo di almeno 5 M€: tale ricognizione ha messo in luce 38 progetti del Consorzio Bonifica Veneto Orientale, 21 dei Comuni, 7 di Veritas, 3 della Città metropolitana e 1 di Confindustria. Evidenzia che circa un terzo dei progetti ha un costo superiore ai 5 M€ e che tra i soggetti proponenti solo due sono Comuni (S. Donà di Piave e Portogruaro), analisi che suggerirebbe la creazione di un Fondo di rotazione per la progettazione. Aggiunge che 5 progetti non hanno un importo e quindi, forse, non dispongono di un PFTE. Suggerisce di coinvolgere per segnalare progettualità anche altri Enti (ATVO, ATER, LTA, Sovrintendenza, ecc.), ma che soprattutto andrebbe valorizzata la progettualità pubblico-privata (anche mediante «accordi di programma»), vera specificità dell'IPA. Evidenzia infine che, come avvenuto per la ciclabilità, più progetti ad es. anche in materia di impianti sportivi, potrebbero confluire in un Masterplan, che favorisca la possibilità ad es. di ospitare grandi eventi (come avvenuto per i campionati di atletica leggera che hanno coinvolto più comuni costieri), anche in rete con il capoluogo regionale e i territori limitrofi.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): ricorda che quando sono stati sviluppati i PFTE per la ciclabilità sono stati raccolti progetti per ben oltre i 5 M€ e che erano state già presentate sul PNRR alcune proposte per aggregazioni di almeno 15.000 abitanti, proponendo di riprendere tali progetti e di integrare il DpA dell'IPA, invitando il relativo Comune capofila a partecipare all'avviso della Città metropolitana.
- Cicuto (Presidente): condivide la proposta di segnalare i progetti presentati nel bando PNRR per le ciclabili e di sentire il Consorzio di bonifica. Propone che i Sindaci mandino a VeGAL entro venerdì 17 ottobre o al massimo entro lunedì 20 ottobre eventuali nuove proposte di progetti e di fare infine sintesi nella prossima seduta del 22 ottobre.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): osserva che si era già parlato di recuperare i PFTE già disponibili in materia di

ciclabilità. Aggiunge che si sono anche altri progetti in ambito sportivo.

- Cicuto (Presidente): osserva che aggregare più progetti in un quadro unitario è un iter già concordato con la Città metropolitana in precedenti bandi e propone di invitare il Direttore Torricella alla prossima seduta. Dopo il 22 ottobre si potrebbe predisporre una relazione complessiva e poi ogni Comune potrà presentare la sua proposta alla Città metropolitana.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale concorda di invitare Città metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e Veritas nella Conferenza dei Sindaci, estesa al Tavolo di concertazione dell'IPA, del 22 ottobre 2025, concedendo il termine del 20 ottobre per la segnalazione da parte dei Comuni di eventuali ulteriori progettualità strategiche coerenti con l'avviso pubblicato dalla Città metropolitana di Venezia in scadenza il 30 ottobre 2025.

- Cicuto (Presidente): prosegue informando che, in vista delle elezioni regionali e visto il mutato rapporto Regione-Conferenza, l'Esecutivo ha proposto di stilare un "Memorandum" da rivolgere a candidati presidenti e consiglieri per ricordare la genesi della Conferenza, le attività svolte e previste, ricordando che il documento è stato anticipato in bozza ai Sindaci. Chiede eventuali osservazioni entro lunedì 20 ottobre 2025, da valutare nel caso in Esecutivo, per segnalare aggiunte o parti da togliere. Illustra il documento, formulato come una sintesi del lavoro svolto e delle sfide, fatta in esecutivo e per la stesura del quale ringrazia il Direttore Pegoraro. Propone poi, a porte chiuse, senza incontri pubblici, di fare un incontro con i candidati presidenti e consiglieri, in modo che si possano impegnare fin da subito per il proprio mandato e che il livello superiore riconosca che la "macchina" della Conferenza dei Sindaci funziona.
- Gasparotto (Sindaco di Guaro): concorda e confida che la sintesi effettuata sia buona. Condivide la necessità di confrontarsi a porte chiuse con i candidati presidenti e del territorio. Ringrazia per il lavoro svolto.
- Concetti (Vicesindaca di Noventa di Piave): concorda con il Sindaco Gasparotto, auspicando che il documento non si configuri come un "lamento", ma sia propositivo. Concorde sull'opportunità di incontrare candidati presidenti e consiglieri.
- Cicuto (Presidente): precisa che il Memorandum, oltre alla storia del lavoro svolto, elenca anche alcune aspettative future e che non contenga critiche e lamentele, ma sia propositivo. Ricorda che la LR 16/1993 venne istituita con una dotazione annua di 5 miliardi di lire e che ora si è arrivati a 160.000 euro/anno e con una dotazione molto diversificata tra le cinque Conferenze, con alcune che vanno ben oltre i 70 centesimi ad abitante del Veneto Orientale.
- Ambrosio (Sindaca di Fossalta di Portogruaro): formula i complimenti per l'ottimo lavoro svolto per la stesura del Memorandum e sottolinea le progettualità in ambito culturale, settore in cui tutti i Comuni si impegnano ad organizzare eventi ed iniziative di qualità, ma con poche/nessuna risorsa. Informa ad es. che per alcune iniziative è stata contattata la Regione per i grandi eventi, senza tuttavia ottenere riscontro.
- Cicuto (Presidente): osserva che è stato inserito anche un punto sull'ATS ed invita il Presidente della Conferenza della sanità Falcomer e il Sindaco di Portogruaro Toffolo a verificare ed integrare la proposta. Conclude evidenziando che il Memorandum si propone formulando una serie di "linee guida".

La seduta termina alle ore 17:55.